

# Il caso Gioia Tauro

## La centrale serve subito: il paese ha bisogno di energia

La polemica, aperta anche su queste colonne, pro o contro la decisione governativa relativa alla costruzione della centrale a carbone di Gioia Tauro, con quattro unità da 640 Mw, è in fase contrattoriale con la politica che fin qui il Pci ha seguito in merito al Piano energetico nazionale (PEN) e manifestata apertamente non solo nelle delibere parlamentari delle commissioni Industria del Senato e della Camera nello scorso del 1981, ma anche in altre importanti occasioni. Non ultima per importanza l'approvazione della legge 8/83 che, in mancanza di un accordo con le autorità locali, delega al Cipe e al ministro per l'Industria il compito di

decidere sulla ubicazione delle centrali elettronucleari e a carbone. Che la situazione della Calabria sia particolarmente delicata; che la costruzione del megaprogetto di Gioia Tauro, costata fior di miliardi, sia stata la tipica creazione di una centrale nel deserto; che il solo pensare di creare un quarto centro siderurgico fosse pura follia, quando già si intravedeva la crisi attuale della siderurgia, sono tutte verità sempre da noi non contestate. Ciò che contestiamo invece è che si opponga alla costruzione della centrale, su cui — è vero — le forze politiche locali sono divise, dopo l'iter svolto in perfetta aderenza alla citata legge 8/83 che, ripeto, anche

il Pci ha in maniera determinante sostenuto in Parlamento. E' fuor di dubbio che il PEN deve essere rapidamente messo in marcia, come ha giustamente ribadito di recente al Senato il senatore G.B. Urbani, e quindi costruire la centrale di Gioia Tauro con l'uso delle più moderne tecnologie antinquinamento e garantendo altresì il pieno rispetto dell'ambiente. Né dimentichiamo che la costruzione di una centrale a carbone da 2.500 Mw richiede l'impiego di circa diecimila unità per sei anni e di circa 1.500 per l'esercizio, mentre con le provvidenze finanziarie cospicue che la legge prevede a favore degli Enti locali e con l'impegno che gli atenei industriali hanno preso, potrà finalmente sorgere nella piana di Gioia Tauro una attività industriale di tutto rispetto. Le autorità locali più che prendere posizioni aprioristiche e acritiche, non si sa bene da chi e come ispirate, dovrebbero esercitare la loro pressione in due direzioni: la prima è che l'ENEL rispetti le norme antinquinamento più moderne, onde garantire le popolazioni e l'agricoltura da periodi di inquinamento; la seconda di promuovere al massimo, con l'ausilio dei citati finanziamenti derivanti dalla legge, la nascita di altre attività industriali nella zona, affinché il livello occupazionale si mantenga, anche dopo la costruzione della centrale, sui livelli massimi raggiunti. D'altro canto non iniziare l'utilizzazione del porto di Gioia Tauro, con i suoi 1.500 metri di banchine deserte, sarebbe anch'esso un ulteriore gravissimo crimine. Occorre però far presto, sia perché il piano energetico è già in ritardo di almeno tre anni, come è stato sottolineato di recente anche da una fonte neutrale come il "Financial Times", sia perché nei primi mesi del prossimo anno sembra decedano i termini per iniziare lavori di industrializzazione nelle zone all'uopo espropriate nei dintorni del porto, e bisognerebbe provvedere a rinnovare gli espropri con la spesa di una cinquantina di miliardi. Se ciò è vero, come da più parti si afferma, saremmo di fronte ad un ennesimo ricatto di stampo mafioso, nel quale si può cadere o per loschi interessi o per ingenuità politica.

Ma guardiamo per un momento anche nelle linee generali il problema energetico che ci sta davanti: se non si provvederà a tempo il nostro paese, che ancora nel 1990 avrà poco meno del 50% della produzione elettrica da olio lombardabile, non riuscirà mai ad uscire dal tunnel in cui si è cacciato con la vergognosa politica elettrica condotta negli anni dal 1963 al 1975, che ha comportato una perdita di miliardi annui la nostra bilancia petrolifera. E non dimentichiamo che

# LETTERE ALL'UNITA'

## «Se non vogliamo dare spazio a sindacati autonomi...»

Caro direttore, sull'Unità di mercoledì 14 dicembre a pag. 2 nell'articolo di Pasquale Casella sulla conferenza di organizzazione della CGIL tra l'altro si legge: «È un discorso di democrazia che la CGIL vuole estendere alla vita stessa dell'organizzazione...». Ebbene, ci domandiamo di quale democrazia si parla.

C'è stata la conferenza della FIOM; ora quella della CGIL, lavoro: ma all'Alfa, ma a Arese: in vista di questa conferenza non vi è stato nessun dibattito preparatorio, nessun lavoratore è stato coinvolto, nemmeno i più attivi o i delegati.

Se non siamo stati coinvolti noi dell'Alfa, una fabbrica che non è ultima nel movimento, viene spontanea la domanda: le conferenze di organizzazione a che cosa servono? Forse ancora una volta per discutere tra vertici?

Non lamentiamoci poi se calano gli Istituti al sindacato, se i lavoratori non condividono scelte fatte dai vertici sopra la loro testa. Se non vogliamo dare spazio a sindacati autonomi, scemano incontri di vertice e decisioni di palazzo, ma più che di vertice tornano a stare tra i lavoratori, scegliendo con loro per rafforzare la democrazia a beneficio di tutti.

LUIGI VAJ, ANTONIO MIGOTTO e altri sei lavoratori della CGIL (Arese - Milano)

## Una volta al mese «libri per ragazzi»: articoli utili a tutti

Caro Unità, sono una maestra e quindi può ben capire come sia d'accordo col lettore Roberto Bianchini il quale (lettera del 20 dicembre), prendendo spunto dal «pagnone» sui libri per ragazzi, critica quei genitori che, avendo «la giornata sempre piena di cose da fare», non trovano tempo da dedicare ai figli (compreso quello per la scelta dei libri da fare loro leggere).

Non sono invece d'accordo col lettore nelle sue critiche all'Unità proprio sulla questione «libri per ragazzi». Egli dice che il «pagnone» del 20 dicembre conteneva un elenco «affrettato di titoli». Io che questi libri li seguo, ho avuto invece l'impressione che la scelta nelle segnalazioni sia stata fatta abbastanza bene, anche se certamente erano molte e quindi qualche titolo era più del merito.

Ma a questo rilievo devo far seguire un mio elogio al giornale proprio in questo campo: è da tempo, infatti, che una volta al mese l'Unità pubblica una pagina dedicata ai libri per ragazzi, fatta molto bene. Leggo le recensioni con interesse; la selezione dei libri da segnalare è fatta con rigore; le analisi di questi libri sono svolte con competenza e in modo approfondito. Io, ad esempio, suggerisco questi articoli alle mie colleghe; ed essi mi servono per dare indicazioni ai genitori che mi chiedono suggerimenti sui libri da far leggere ai loro ragazzi. Proprio per questo mi sento in dovere di ringraziare l'Unità per l'alto che in questo campo da così un insegnamento e a quei genitori che trovano un po' di tempo da dedicare ai loro figli.

LORENZA FELISSETTI (Cormano - Milano)

## A Ponza, fino al 1939

Caro direttore, quando abbiamo appreso la morte del compagno Umberto Terracini, veniva rimpianto profondamente addolorati. Noi compagni di Ponza siamo delusi perché il cronista ha riportato la notizia scrivendo che il periodo di confino del compagno Terracini l'ha trascorso a Ventotene.

Veniva Terracini, uscito dal carcere inflitto dal Tribunale speciale, veniva inviato a Ponza, dove restava fino al trasferimento della colonia di Ventotene, avvenuto nel 1939.

VINCENZO BOSSO (Ponza - Latina)

## «Istruitevi, perché abbiamo bisogno di tutta la vostra intelligenza»

Caro Unità, vorrei rispondere alla lettera del compagno Roberto Pasquini (Bologna) pubblicata il 17-12 e intitolata «La cura del cancro non c'è bisogno di chiamarla oncologia». Mi ha colpito il fatto che un compagno di 25 anni sollevi una questione di «terminologia».

Sembra infatti che egli si accenti di una «cultura spicciola», che la sua formazione educativa e culturale sia servita solo a un «giungimento di un certo «status», sia esso di operato, impiegato, professionista, commerciante, ecc.

Non me ne voglia il compagno se dialogo con lui: quello che dico vale per tutti, anche perché non so se passasse per se stesso oppure pensando ad altri lettori.

Forse molta gente non ha capito ancora che oggi leggere un giornale o un libro non è leggere i fumetti; che molti termini indicano un complesso di cose, un insieme di idee, un sistema di concetti, che potrebbe essere ancora più difficile rendere con «perifrasi» e «circonvoluzioni». E al di là di questo, perché mai un operato con la V elementare o il giovane con la media non deve imparare il significato di «oncologia», «epistemologia», «ontologia», «inflazione», «recessione», e tutta una serie di termini che dovrebbero far parte della nostra cultura, del nostro sapere?

Mi sembra di percepire una visione un po' «staccata» da quelle di Roma e Agostino. Basti a Carfizzi (scrivono per chiedere un intervento più incisivo del Pci per la TV: «Il problema Rai deve diventare problema nazionale, bisogna farlo arrivare in Parlamento, anzi, prima nel Paese, tra la gente, poi in Parlamento»); Silvio I., Reggio Emilia (ci scrive una interessante lettera sui problemi e sulla fattura dell'Unità di cui terremo conto; esprime riserve sull'iniziativa dell'Unità di 5.000 lire ma sicuramente, dopo l'eccezionale successo, pensiamo che rivedrà il suo giudizio. Annuncia l'invio di «una baby-cartella» da 50 mila lire).

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che la calcia non compaia il proprio nome ce lo preclui. Lettere non firmate e siglate o con firma illeggibile e che recano la sola indicazione «un gruppo di...» non vengono pubblicate; così come di norma non pubblichiamo brevi letture scritte da altri giornali. La redazione si riserva di accorciare gli scritti pervenuti.

# INCHIESTA

## La Polonia 2 anni dopo lo «stato di guerra» - 4

Nostro servizio VARSAVIA — E ai polacchi che cosa porterà il 1984? Rivolgiamo la domanda al colonnello Jan Ignaczak, direttore di «Zolnier Wolnosci», l'autorevole quotidiano delle forze armate. Dopo aver esposto un lungo bilancio in positivo per il 1983, il colonnello Ignaczak arriva al nocciolo. «La prospettiva — egli afferma — è che il 1984 sarà migliore del 1983 dal punto di vista economico e per l'ulteriore normalizzazione della vita sociale e politica del paese. Abbiamo creato le basi per raggiungere nel campo dell'«intesa nazionale, nella lotta per questa intesa, nuovi successi. Un ruolo importante svolgerà il PRON (movimento patriottico per la rinascita nazionale) che diviene sempre più forte. Lo stesso dicasi per i nuovi sindacati, che ogni giorno acquistano maggiore credibilità tra i lavoratori e che dimostrano la loro decisione a svolgere nello stesso tempo il ruolo di difensori della classe operaia e di cooperatori nella costruzione del socialismo in Polonia.

# Tante crisi sommerse, fino a quando?

Il potere ostenta ottimismo, ma il 1984 sarà un anno di punta - L'incognita di tre scadenze: aumento dei prezzi, elezioni amministrative e grandi anniversari



VARSAVIA - Negozi con vetrine adobbate per il Natale in una strada del centro della capitale

de le note crisi. Questa volta gli aumenti non saranno più stati preparata, ma la decisione ha suscitato perplessità e opposizione diffuse anche nelle file del POUF e dei nuovi sindacati. Al Plenum di novembre del comitato centrale non sono mancate aspre critiche, in particolare da parte di dirigenti più legati alla base operaia. Il governo è stato accusato di condurre una politica economica «destabilizzante». Mentre da una parte — si è osservato — con gli aumenti dei prezzi le autorità chiedono sacrifici alla popolazione, dall'altra lasciano spazio a facili arricchimenti nelle campagne e soprattutto a speculatori che operano in modo non trasparente. Critiche non hanno risparmiato lo stesso generale Jaruzelski.

sarebbero state gestite dal PRON il cui ruolo è legato a una modifica della Costituzione, è diventato un organo istituzionale. In realtà il progetto di legge attribuisce una posizione di privilegio agli organismi che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firmarono il documento di fondazione del PRON, che sono poi gli stessi organismi che in misura più o meno rappresentativa compongono il governo del paese, e cioè il POUF, due partiti minori e tre organizzazioni di cattolici laici tollerate ma non sostenute dalla Chiesa. Vale la pena di rilevare che il 20 luglio dello scorso anno firm